



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

ex DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
della ex DGVA

rif. Nota IPLOM n.qsa 2020017 del 12.05.2020

IPLOM S.p.A. Raffineria di Busalla
iplomspa@legalmail.it

e p.c. ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con D.M. n. 48 del 22 febbraio 2018, modificata con D.M. n. 52 del 7 marzo 2019, per l'esercizio della Raffineria della Società IPLOM S.p.A., sita nel Comune di Busalla (GE). Prescrizione n. 105 del parere istruttorio conclusivo. Richiesta comunicazione ai sensi dell'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n. 152/06.

Con la nota che si riscontra, codesto gestore ha illustrato le motivazioni per le quali ritiene di non poter ottemperare alla prescrizione n. 105 del parere istruttorio allegato all'AIA in oggetto, secondo le tempistiche ivi indicate.

In particolare, il gestore ha evidenziato che, a causa della sospensione delle attività dovuta alla situazione di emergenza sanitaria nazionale da COVID19, non risulterebbe più attuabile la programmazione inerente la realizzazione del doppio fondo su un serbatoio a fondo singolo per l'anno 2021 (programmazione definita nella medesima nota "già di per sé critica e realizzabile con estrema difficoltà per il contesto dell'insediamento [...] nonché difficilmente sostenibile sul piano economico-finanziario").

Pertanto, il gestore ha richiesto di posticipare di dodici mesi il termine previsto dalla citata prescrizione n. 105, chiedendo di poter completare nel 2025, anziché nel 2024, la realizzazione dei doppi fondi per i serbatoi che ne sono sprovvisti e proponendo conseguentemente una nuova programmazione per l'implementazione del piano di ispezioni interne con frequenza ventennale sui serbatoi a fondo doppio per gli anni 2024, 2025, 2026.

A riguardo si rappresenta che, in considerazione delle motivazioni esposte e dei relativi nuovi elementi emersi rispetto alle precedenti valutazioni, la richiesta di proroga di un anno delle citate tempistiche prescrittive si configura come una richiesta di modifica dell'AIA in oggetto.

Pertanto, si chiede a codesto gestore di voler trasmettere alla scrivente apposita comunicazione ai sensi dell'art. 29-*nonies*, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, provvedendo contestualmente al pagamento della dovuta tariffa istruttoria.

Il Dirigente
Antonio Ziantoni

ID Utente: 6932

ID Documento: CreSS_04-6932_2020-0038

Data stesura: 26/05/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225050-5012

e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 26/05/2020 alle ore 23:48

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)